



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEO

***RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI - STUDENTI***

Anno

2021

Dipartimento di

Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)

Corso di Studio

Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale L-34 /L-21

Sezione A.

Composizione e riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea magistrale/Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale	L-34 /L-21	Urbino

Composizione della CPDS⁵

Atto di nomina (Numero e data del Decreto di nomina): n.318 del 25 novembre 2021

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Luca Lanci	Coordinatore	Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale
	Catia Grimani	Segretario	Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza
	Fabrizio Frontalini	Membro	Geologia Ambientale e Gestione del Territorio
	Eleonora Macedi	Membro	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali
	Claudio Antares Mezzina	Membro	Informatica Applicata
	Sara Montagna	Membro	Informatica Applicata
	Oscar Mei	Membro	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali
Studenti	Antonini Alessandro	Studente	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali
	Chiara Ricchiuto	Studente	Filosofia dell'Informazione. Teoria e gestione della conoscenza
	Marco Franceschetti	Studente	Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale
	Carla Cristallo	Studente	Geologia Ambientale e Gestione del Territorio
	Carlo Ricchiuto	Studente	Informatica applicata
	Luca Cinti	Studente	Informatica applicata
	Maria Rossi	Studente	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali

Calendario delle sedute della CPDS in composizione plenaria

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	01/04/2021	1) nomina responsabili delle sottocommissioni; 2) linee guida per l'analisi dei questionari riportanti le opinioni degli studenti	FAMIGLINI Giorgio LANCI Luca FRONTALINI Fabrizio LATTANZI Emanuele FRESCHI Valerio GRAZIANI Pierluigi ROSSI Maria ANTONINI Alessandro OTTAVIANI Francesco CRISTALLO Carla RICCHIUTO Carlo RICCHIUTO Chiara
Seduta 2	12/05/2021	Approvazione dell'analisi dei risultati dei questionari sulla valutazione della didattica.	FAMIGLINI Giorgio GIORGI LUCA LANCI Luca FRONTALINI Fabrizio LATTANZI Emanuele FRESCHI Valerio

			GRAZIANI Pierluigi ROSSI Maria ANTONINI Alessandro OTTAVIANI Francesco CRISTALLO Carla RICCHIUTO Carlo CINTI Luca
Seduta 3	15/09/2021	1) analisi delle linee guida 2021 per la stesura delle relazioni annuali; 2) analisi delle osservazioni del PQA sulle relazioni annuali 2020; 3) definizione prossimi adempimenti e calendarizzazione.	GIORGI LUCA LANCI Luca LATTANZI Emanuele FRESCHI Valerio GRAZIANI Pierluigi ROSSI Maria ANTONINI Alessandro CRISTALLO Carla RICCHIUTO Carlo CINTI Luca RICCHIUTO Chiara
Seduta 4	29/11/2021	Elezione coordinatore e segretario	FRONTALINI Fabrizio GRIMANI Catia LANCI Luca MEI Oscar ANTARES MEZZINA Claudio MONTAGNA Sara ANTONINI Alessandro CINTI Luca FRANCESCHETTI Marco RICCHIUTO Carlo RICCHIUTO Chiara ROSSI Maria

Calendario delle sedute della sottocommissione CPDS

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	22/04/2021	1) analisi questionari dell'opinione degli studenti; 2) segnalazioni dei rappresentanti degli studenti.	LANCI Luca, FRONTALINI Fabrizio, OTTAVIANI Francesco CRISTALLO Carla
Seduta 2	21/09/2021	1) analisi delle linee guida 2021 per la stesura delle relazioni annuali 2) analisi delle osservazioni del PQA sulle relazioni annuali 2020 3) definizione prossimi adempimenti e calendarizzazione.	LANCI Luca, FRONTALINI Fabrizio, CRISTALLO Carla
Seduta 3	16/11/2021	1) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); 2) Disponibilità e correttezza SUA-CdS; 3) Segnalazioni dei rappresentanti degli studenti	LANCI Luca, FRONTALINI Fabrizio, CRISTALLO Carla
Seduta 4	08/12/2021	Approvazione relazione annuale	LANCI Luca, FRONTALINI Fabrizio, CRISTALLO Carla, FRANCESCHETTI Marco

Fonti documentali consultate

Documenti
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale
Rapporto di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati

Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo
Confronto con gli studenti e la tutor di Dipartimento assegnata al corso di studio in oggetto

Sito web

<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/presidio-della-qualita-e-commissioni-di-ateneo/commissioni-paritetiche-del-dipartimento-di-scienze-pure-e-applicate-dispea>

Sezione B.

Analisi e proposte per la gestione delle attività del corso di studio (CdS)

1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Sulla base dei verbali precedenti, la scheda SUA-CdS è considerata l'opinione degli studenti, i servizi di supporto forniti dal Dipartimento di Scienze Pure e Applicate per il CdS risultano complessivamente adeguati. Si evidenzia infatti che il calendario didattico, l'orario delle lezioni ed il calendario degli esami di profitto sono disponibili, con sufficiente anticipo, sul sito web della scuola (<https://geologia.uniurb.it/>). Sono previste attività di orientamento in ingresso attraverso le quali i docenti, in particolare quelli di riferimento, si occupano di illustrare il Corso di Studi agli studenti ed agli interessati all'iscrizione. Viene altresì prodotta una scheda illustrativa del Corso di Studi in cui vengono brevemente descritte la struttura didattica del corso, gli obiettivi formativi e le prospettive occupazionali. La scheda comprende anche il piano degli studi e l'indicazione dei contatti utili a fini informativi. Vengono inoltre organizzati incontri (Open Day estivi) per fornire un'opportunità di conoscere da vicino l'Università di Urbino ed il presente Corso di Laurea e creare un'occasione di incontro con i docenti e i tutor del Corso di Laurea. La Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali partecipa, inoltre, al Piano nazionale Lauree Scientifiche di cui al DM976/14. I docenti del Corso di Laurea e i Tutor, anche avvalendosi della collaborazione dei rappresentanti degli studenti, svolgono una costante attività di assistenza in termini di indirizzi generali a favore degli iscritti.

Il Corso di Laurea prevede CFU da acquisire attraverso lo svolgimento di tirocini svolti esternamente presso soggetti convenzionati con l'Ateneo che si occupano di problematiche geologiche e ambientali (e.g., imprese, Enti pubblici e privati, aziende, Ordini e studi professionali, ecc.). Gli studenti sono seguiti direttamente da un tutor, aziendale e da un docente tutor della Scuola che si occupano del corretto svolgimento dell'attività. Nonostante il recente quadro pandemico, si è ugualmente riusciti nell'organizzazione di tirocini anche ricorrendo, quando necessario, a modalità alternative.

Attualmente sono in essere sei accordi nell'ambito del programma Erasmus. Gli studenti sono affidati a diversi tutor di riferimento, individuati tra i docenti, che si occupano di indirizzarli e seguirli nelle varie attività.

Vengono svolte attività, formali ed informali, indirizzate alla preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione

alla Professione di Geologo Junior. Viene favorita, quando possibile, la pubblicazione dei risultati delle tesi di laurea su riviste scientifiche di settore.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Non si rilevano criticità.	Nessuno.

2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Secondo quanto si evince dal sito web del Corso di Studio, dalla scheda SUA-CDS e sentita l'opinione degli studenti, si ritiene che le modalità di verifica siano appropriatamente descritte nelle schede degli insegnamenti e che vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni. Si ritiene altresì che le modalità di verifica adottate, che per regolamento di Dipartimento non prevedono prove in itinere, siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

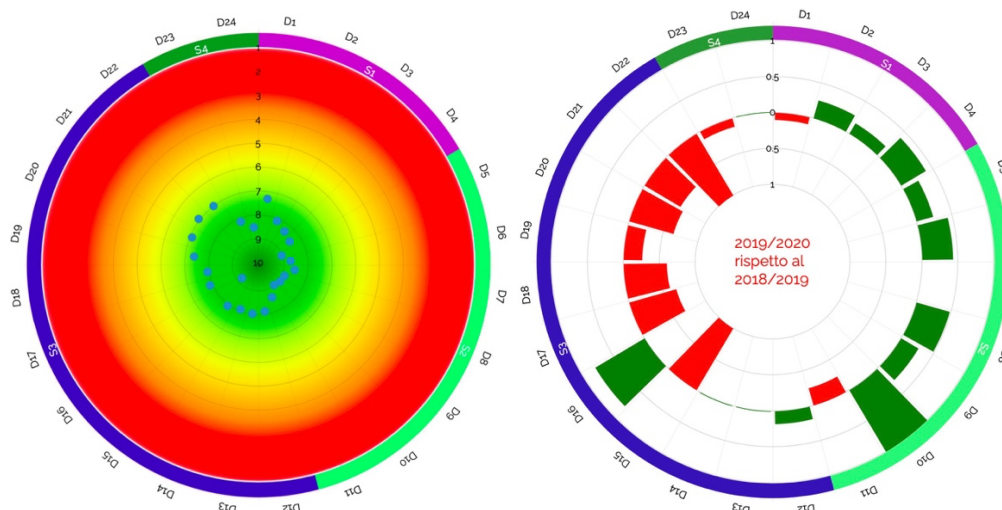
Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Non si rilevano criticità.	Nessuno.

3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

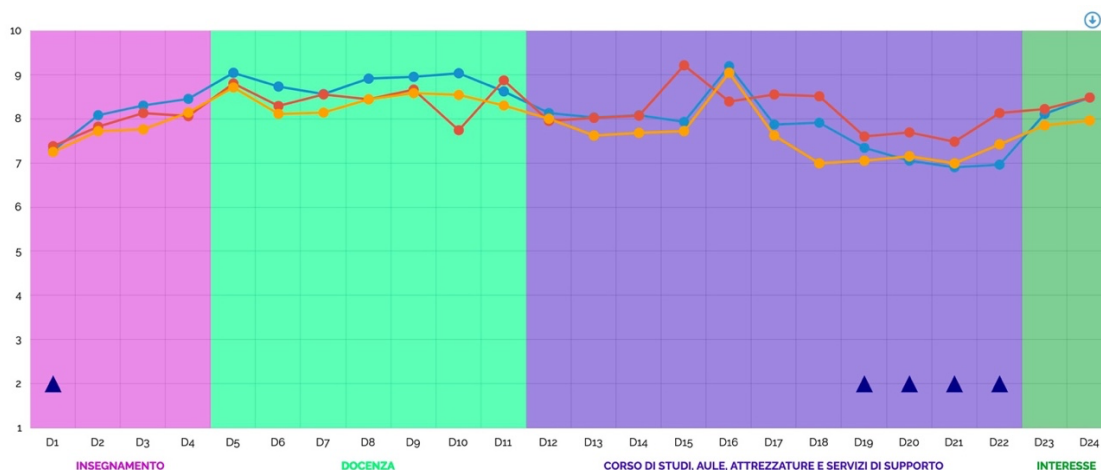
Analisi della situazione

Vengono innanzitutto analizzati i risultati delle opinioni degli studenti in forma aggregata per valutare in primis il giudizio complessivo sul Corso di Studi in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (Interclasse L21-L34) ma anche per confrontarne la performance rispetto ai valori medi degli altri corsi afferenti al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate e a quelli dell'intero Ateneo. Si puntualizza che l'analisi della opinione degli studenti, basata sui questionari SisValDidat, si riferisce ai questionari dell'A.A. 2019/2020 che rappresentano il secondo anno dalla istituzione del CdS L34/L21.



Bersaglio e variazioni (A. A. 2019-2020 con A.A. 2018-2019) dei valori dati aggregati del corso di Laurea in Scienze geologiche e pianificazione territoriale (Interclasse L21-L34)

Per il corso di laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale tutti i valori medi riferiti specificamente agli “Insegnamenti” e alla “Docenza” risultano superiori alla soglia di positività. Rispetto all’A.A. 2018-19, si registra un generale miglioramento nelle sezioni della *Docenza e Insegnamento*, una situazione stazionaria per quello che riguarda l’*Interesse* e un significativo peggioramento nella sezione relativa alle infrastrutture (i.e., aule, attrezzature e servizi di supporto). Si segnala inoltre un alto numero di “Non Risposte” in questa area e in particolare nei quesiti D17 e D18.



Profilo valutazioni e confronto dati aggregati del corso di Laurea in Scienze geologiche e pianificazione territoriale (Interclasse L21-L34) A.A. 2019-2020 (linea blu), A.A. 2018-2019 (linea rossa) e media corsi afferenti al Dipartimento (linea arancio).

Nel confronto con gli altri corsi di studio, tutti i quesiti hanno ottenuto valutazioni medie in linea con quelle degli altri Corsi del Dipartimento.

Nell'analisi delle opinioni degli studenti per le singole materie del Corso di Studi in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale, i seguenti corsi non possono essere valutati in quanto il numero di questionari compilati dagli studenti è inferiore al valore soglia impostato dall'Ateneo per la consultazione dei risultati:

GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO

RISORSE E COSTRUZIONI DEL TERRITORIO RURALE

GEOCHIMICA AMBIENTALE

TETTONICA E ANALISI TERRITORIALE

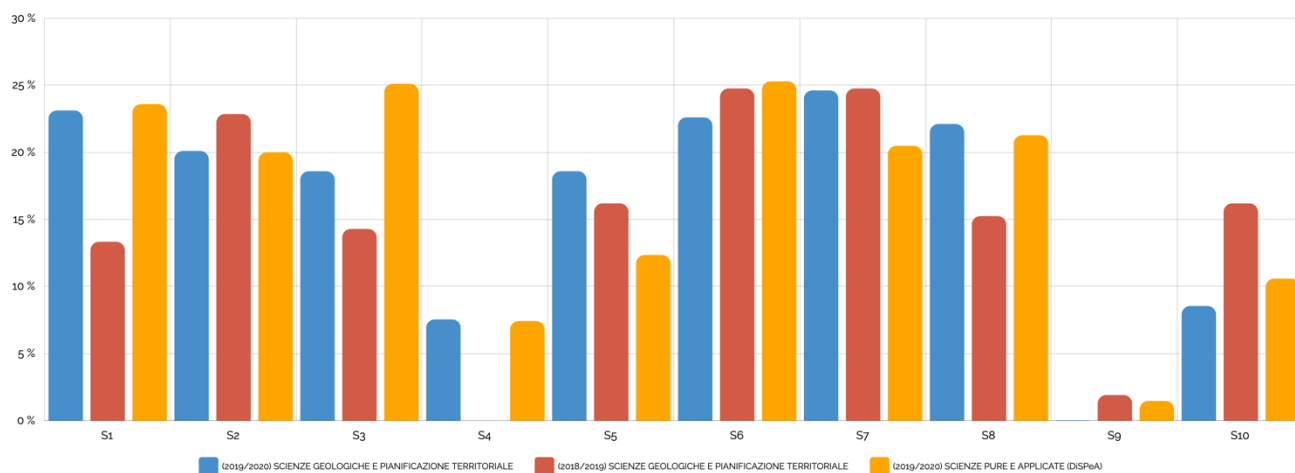
Negli insegnamenti di cui è riportata la valutazione, dall'analisi delle opinioni degli studenti emerge che 8 corsi mostrano almeno un indicatore compreso tra 7 (soglia di positività) e 6 nei quesiti relativi a *“Insegnamenti”* e alla *“Docenza”*. Nella maggioranza (67%) dei casi la soglia di attenzione è superata per il quesito D1 nel quale gli studenti lamentano una mancanza di conoscenze preliminari. In tutti questi casi, la commissione propone di stimolare i singoli docenti a visionare le proprie valutazioni e a prendere contatto con il Presidente della Scuola per cercare di individuarne i motivi e valutarne possibili soluzioni. Nel caso degli insegnamenti del secondo anno si propone anche di migliorare la coordinazione con i corsi propedeutici del primo anno di corso.

La commissione inoltre constata che il corso di GEOLOGIA 2 ha un punteggio inferiore al 6 (5.43) per l'indicatore D1 – *“Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?”* In questo caso, sentiti gli studenti e il docente, la commissione rileva che il problema è stato individuato e presumibilmente risolto tramite una migliore coordinazione con il programma del corso di matematica per far sì che gli studenti inizino il corso di Geologia 2 con le necessarie conoscenze preliminari.

Di seguito vengono riportati i dati aggregati dei suggerimenti in ordine decrescente di frequenza:

S7: <i>“Fornire in anticipo il materiale didattico”</i>	24.62%
S1: <i>“Alleggerire il carico didattico complessivo”</i>	23.12%
S6: <i>“Migliorare la qualità del materiale didattico”</i>	22.61%
S8: <i>“Inserire prove d'esame intermedie”</i>	22.11%
S2: <i>“Aumentare le attività di supporto didattico”</i>	20.10%
S3: <i>“Fornire più conoscenze di base”</i>	18.59
S5: <i>“Migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli”</i>	18.59%
S10: <i>“Ulteriori suggerimenti e segnalazioni”</i>	8.54%
S4: <i>“Eliminare dal programma gli argomenti già trattati in altri corsi”</i>	7.54
S9: <i>“Attivare insegnamenti serali”</i>	0%

La frequenza dei suggerimenti è comparabile alla media del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (A.A 2019-2020). La commissione rileva che il suggerimento S3 *“Fornire più conoscenze di base”* che sembrerebbe la conseguenza logica della carenza di conoscenze preliminari lamentata nella maggior parte dei corsi (quesito D1) compare solo al 6 posto con una frequenza inferiore al 20%.



Avendo ricevuto diverse segnalazioni, la commissione fa presente che gli studenti riterrebbero utile la possibilità avere a disposizione le registrazioni delle lezioni, specialmente nei casi di sovrapposizione degli orari dei corsi o di impegni lavorativi degli studenti lavoratori. In tal modo si potrebbe indubbiamente facilitare il recupero di lezioni perse e fornire inoltre una possibilità in più agli studenti frequentanti e non per assimilare al meglio le nozioni ricevute. Per quanto concerne il servizio di tutorato previsto per gli studenti della laurea magistrale in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio, si segnala che per l'A.A. 2018/2019 sono state riscontrate delle problematiche da parte di alcuni studenti nel ricevere effettivamente l'attività di tutoraggio. Il Corso di laurea è stato attivato nell'A.A. 2018-19. Pertanto, non sono disponibili dati relativi ai laureati.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Non si rilevano criticità.	Nessuno.

4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

Analisi della situazione

Per quanto è possibile verificare, la commissione ritiene che non vi siano discrepanze fra il materiale didattico reso disponibile e il programma del corso di insegnamento e che esso sia coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio. Sulla base dei dati su SISValDidat il quesito D2: *“Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”* mostra un valore di 8.09 (media Dipartimento DiSPeA 7.73 e media Ateneo 7.4) e non necessita attenzioni. Il quesito D3 *“Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?”* (8.31) mostra un valore medio sensibilmente più alto della media di Dipartimento DiSPeA (7.77) e di quello di Ateneo (7.66).

Relativamente ai quesiti D8: *“Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?”* e D11: *“L'insegnamento è coerente con gli obiettivi formativi complessivi del Corso di laurea?”* i valori risultano rispettivamente 8.92 e 8.63, i quesiti D16: *“Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)”*, D17: *“Le sale studio a disposizione del Corso di laurea sono risultate adeguate?”*, D18: *“Le Biblioteche a disposizione del Corso di laurea sono risultate adeguate?”*, e D19: *“I laboratori a disposizione del Corso di laurea sono risultate adeguate?”* risultano tutti soddisfacenti con valori rispettivamente di 9.20, 7.88, 7.92 e 7.35. La commissione rileva tuttavia che i D21 e D22 hanno valutazioni medie sotto la soglia di attenzione (rispettivamente 6.47 e 6.43) e che in generale il punteggio dei quesiti relativi a *“Aule, Attrezzature e Servizi di Supporto”* è peggiorata rispetto all'anno precedente.

La commissione discute i motivi del peggioramento delle opinioni degli studenti riconducibili alla sezione S3 *Aule, Attrezzature e Servizi di Supporto* e conclude che essi sono stati significativamente condizionati da due fattori che non possono essere considerati criticità, ovvero: a) il trasferimento delle attività didattiche, parzialmente avviato a partire dal secondo semestre dell'A.A. 2019/20, dal Campus Scientifico Enrico Mattei,

sede in cui storicamente veniva erogata la didattica della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali in modo compatto e ben coordinato, verso le sedi universitarie distribuite nel centro storico e b) i provvedimenti di distanziamento sociale, gli accessi contingentati, e l'erogazione della didattica online resisi necessari a seguito dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'intero anno e che non ha permesso pienamente di usufruire di aule e laboratori.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Non si rilevano criticità.	Nessuno.

5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio

Analisi della situazione

Dalla analisi delle schede di monitoraggio annuale il CdS L21/L34 confermano che il CdS si può definire di dimensioni medio-piccole, per numero di studenti, rispetto agli altri CdS delle due classi di laurea, se confrontato con i dati alla scala nazionale e di area geografica. Il numero degli avvii di carriera nel 2020 (indicatore iC00a) è pari comunque a 32 unità, con un incremento significativo rispetto ai 20 iscritti dell'anno precedente. Le immatricolazioni (indicatore iC00b) risultano pari a 25 unità. In particolare risultano venti iscritti alla L-34, di cui 17 immatricolati puri e 12 iscritti alla L-21, dei quali 8 immatricolati.

Il totale degli iscritti per il 2020 è di 55 iscritti di cui 41 al percorso L-34 e 14 al percorso L-31 con un trend generale in aumento degli iscritti negli ultimi anni.

In relazione agli indicatori Didattica (gruppo A) si precisa che la produttività degli studenti (iC01) è valutabile solo per i primi due anni del corso (2018 e 2019). I dati sono soddisfacenti per la L-34, essendo in linea rispetto a quelli di area geografica e nazionali, ma i valori risultano al di sotto di questi ultimi per la L-21.

Si osserva un leggero aumento del valore del rapporto studenti/docenti, in linea o leggermente superiore alle medie nazionali e di macroregione.

Gli indicatori Internazionalizzazione (gruppo B) mostrano una evidente lacuna nella produttività degli studenti che acquisiscono CFU in esperienze all'estero e suggeriscono la necessità di valutare azioni di supporto. Nessuno studente ha conseguito CFU all'estero negli ultimi due anni, sebbene questo dato sia riferito ai soli primo e secondo anno del Corso di laurea e, in genere, l'esperienza all'estero viene condotta nel corso dell'ultimo anno. Nessun iscritto ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero e anche i dati di macroregione e nazionali mostrano valori bassissimi.

Gli Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, del gruppo E evidenziano che la regolarità e la produttività degli studenti è molto buona per la classe di laurea L-34. Per la classe di laurea L-21 risultano valori superiori o in linea rispetto a quelli dell'anno precedente, ma inferiori ai valori di macroregione e nazionali. Si evidenzia una certa percentuale di studenti che non prosegue al secondo anno del Corso di Studio. Questo dato, emerso già nell'anno precedente, pone la necessità di monitorare questo aspetto.

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione mostrano che solo uno studente prosegue la carriera al secondo anno in un altro CdS dell'Ateneo. L'indicatore iC21 evidenzia che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno è in linea con i dati di area geografica di riferimento e nazionali per quanto riguarda la L-34 ma è sensibilmente inferiore ai valori di riferimento per la L-

21.

Il Rapporto del Riesame Ciclico riconosce che dalla relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del 2019, emerge una criticità principale in relazione alle attività di internazionalizzazione. Una ulteriore osservazione di rilievo, desunta invece dalla relazione CPDS del 2020, è relativa alla impossibilità da parte degli studenti di seguire tutti gli insegnamenti opzionali di interesse nel terzo anno, legata a problemi di orario. Attualmente questo problema risulta superato. Inoltre, dalla stessa relazione emerge che una certa percentuale di studenti non prosegue gli studi al II anno del CdS. Questo ultimo aspetto, considerato meritevole di grande attenzione, viene affrontato dal RRC. Il RRC si è inoltre posto l'obiettivo di migliorare le attività di tutoraggio e orientamento, migliorare il rapporto studenti iscritti/docenti, di sensibilizzare gli studenti alla partecipazione alle elezioni delle loro rappresentanze negli organi della Scuola.

Efficacia e rilevanza dell'*action plan*

Il CdS è attivo a partire dall'A.A. 2019-20. Il ciclo di studi triennale si conclude nell' A:A. 2020-21 e non è stato pertanto predisposto un precedente rapporto di riesame ciclico. Sulla base dell'attuale RCC, le azioni programmate sono riconducibili a:

- a) Sviluppo di azioni al fine di diminuire il numero degli studenti che non proseguono al II° anno tramite azioni condotte principalmente da Gruppo di lavoro della Scuola (Gruppo Orientamento e Monitoraggio delle Carriere), che si pone l'obiettivo di attuare un orientamento in itinere con realizzazione di attività finalizzate a veicolare con maggiore efficacia il piano dell'offerta formativa verso gli studenti anche attraverso incontri con gli stessi e con il monitoraggio delle carriere universitarie.
- b) Migliorare la internazionalizzazione della didattica potenziando la mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. A questo scopo i responsabili di progetto Erasmus proseguiranno l'analisi e la revisione degli accordi con gli Atenei esteri e le attività di sensibilizzazione degli studenti nei confronti delle attività Erasmus. Verranno condotte valutazioni confrontando in maniera specifica gli insegnamenti erogati presso la sede con quelli delle sedi estere. Si prevede la possibilità di invitare docenti stranieri a svolgere, presso la sede del CdS, seminari divulgativi finalizzati a illustrare l'offerta formativa della propria Scuola.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Internazionalizzazione	Attivazione di accordi di mobilità degli studenti con sedi maggiormente attrattive e sensibilizzazione sull'importanza di esperienze di studio all'estero. Aggiornamento della documentazione disponibile on line (https://www.uniurb.it/international/mobilita-andare-all-estero/studenti www.uniurb.it/erasmus-traineeship/application-form). Incentivazione e supporto (anche economico) della mobilità.
Mancata prosecuzione di alcuni studenti al secondo anno del corso di studi.	Comprensione delle motivazioni, orientamento in itinere.

6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi della situazione

Sulla base delle informazioni disponibili sul sito web del Corso di Studio e dalla consultazione della scheda SUA-CdS, la CPDS ritiene che la scheda SUA-CdS sia stata compilata in maniera adeguata e dettagliata in tutti i quadri. Tutte le informazioni sono disponibili, visionabili e correttamente inserite, si nota altresì un continuo aggiornamento dei diversi quadri e la possibilità di scaricare gli allegati.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Non si rilevano criticità.	Nessuno.

Sezione C. Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento

1. Descrizione dell'Offerta formativa del Dipartimento

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate è esaurientemente descritta nel sito istituzionale :

<https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-pure-e-applicate-dispea>

2. Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento

I servizi forniti dal Dipartimento per quanto riguarda l'orientamento in ingresso e in uscita, il tutorato, la mobilità internazionale e il job placement risultano essere strutturati attraverso un modello top-down a piramide dove, a partire dai delegati Rettorali, identificati per le singole funzioni, si passa attraverso responsabili di Dipartimento per arrivare ai responsabili di CdS e infine agli studenti.

Analisi della situazione

In generale, i servizi di supporto forniti dal Dipartimento risultano complessivamente adeguati, come mostrato anche i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, associati ai servizi degli uffici di riferimento, la percezione generale degli studenti risulta essere positiva. Si segnala una problematica relativa al calendario dei corsi LMR02 che vengono resi pubblici troppo a ridosso dell'inizio delle lezioni, generando problemi di organizzazione.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
-----------	--------------

Non si rilevano criticità.	Nessuno.
----------------------------	----------

3. Analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

Dalla analisi dei questionari degli studenti e dalle osservazioni riportate dai rappresentanti degli studenti, i servizi di supporto forniti dall'Ateneo risultano complessivamente soddisfacenti. Si segnala comunque che diversi CdS hanno rilevato criticità relativamente alla internazionalizzazione dei corsi di studio e limitatamente al CdS LMR02 un insufficiente orientamento in uscita.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Scarsa internazionalizzazione dei CdS	Migliorare l'offerta con nuovi contatti di università straniere. Incentivare gli studenti a trascorrere periodi di studio all'estero eliminando eventuali problemi di riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero, con un maggiore supporto economico per periodi di studio all'estero, con un supporto logistico per il traferimento.

4. Sintesi dei temi trasversali ai CdS afferenti al Dipartimento

Le criticità segnalate nei CdS, uniformate per argomento generale, sono riportate nella tabella sottostante.

Oltre alle diverse criticità segnalate dal CdS LMR02 che sembrano relative alla specificità del corso di studi, ne emergono complessivamente che due criticità maggiori che, a giudizio di questa CPDS, sono gli abbandoni al primo anno e la internazionalizzazione dei CdS. La CPDS ritiene che queste due criticità debbano essere affrontate e risolte tempestivamente.

I suggerimenti dati dalle singole sottocommissioni relativamente specifiche criticità appaiono ragionevoli e pertinenti entro l'ambito delle competenze della SPDS che -ricordiamo- è composta da studenti e docenti.

CdS	Criticità segnalate
LM34/21	Internazionalizzazione
LM34/21	Abbandoni al primo anno
LM78	Internazionalizzazione
LM74	Qualità della ricerca
LM74	Internazionalizzazione
LM74	Numerosità degli iscritti
L31	Disponibilità biblioteche
L31	Carico didattico complessivo, qualità del materiale didattico e conoscenze di base.
L31	Abbandoni al primo anno.
LMR02	Diverse richieste di tesi non accettate. Mancanza di una attività di orientamento ufficiale per la gestione del periodo di tesi di laurea.
LMR02	Potenziamento delle attività di orientamento in uscita.
LMR02	I calendari delle lezioni e dei laboratori vengono resi pubblici troppo a ridosso dell'inizio delle lezioni, generando problemi di organizzazione.
LMR02	I questionari on-line relativi ai moduli di laboratorio non consentono di assegnare giudizi separati ai singoli docenti.
LMR02	La disponibilità dei fondi per l'acquisto di materiali di consumo non compatibile con le tempistiche delle attività di Tesi.

Sezione C.

Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento

5. Descrizione dell'Offerta formativa del Dipartimento

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate è esaurientemente descritta nel sito istituzionale:

<https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-pure-e-applicate-dispea>

6. Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento

I servizi forniti dal Dipartimento per quanto riguarda l'orientamento in ingresso e in uscita, il tutorato, la mobilità internazionale e il job placement risultano essere strutturati attraverso un modello top-down a piramide dove, a partire dai delegati Rettorali, identificati per le singole funzioni, si passa attraverso responsabili di Dipartimento per arrivare ai responsabili di CdS e infine agli studenti.

Analisi della situazione

Sulla base dei verbali di ciascun CdS, le schede SUA-CdS e considerata l'opinione degli studenti, i servizi di supporto forniti dal Dipartimento di Scienze Pure e Applicate per i CdS risultano complessivamente adeguati. Si segnala una problematica relativa al calendario dei corsi LMR02 che vengono resi pubblici troppo a ridosso dell'inizio delle lezioni, generando problemi di organizzazione. Dall'analisi dei risultati delle opinioni degli studenti, in forma aggregata, per valutare in primis il giudizio complessivo dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate emerge che tutti i valori risultano abbondantemente superiori alla soglia di positività (valore minimo rilevato 7.00 relativo ai punti D18: Le Biblioteche a disposizione del Corso di laurea sono risultate adeguate? e D21: Il servizio svolto dagli studenti tutor è stato soddisfacente?).

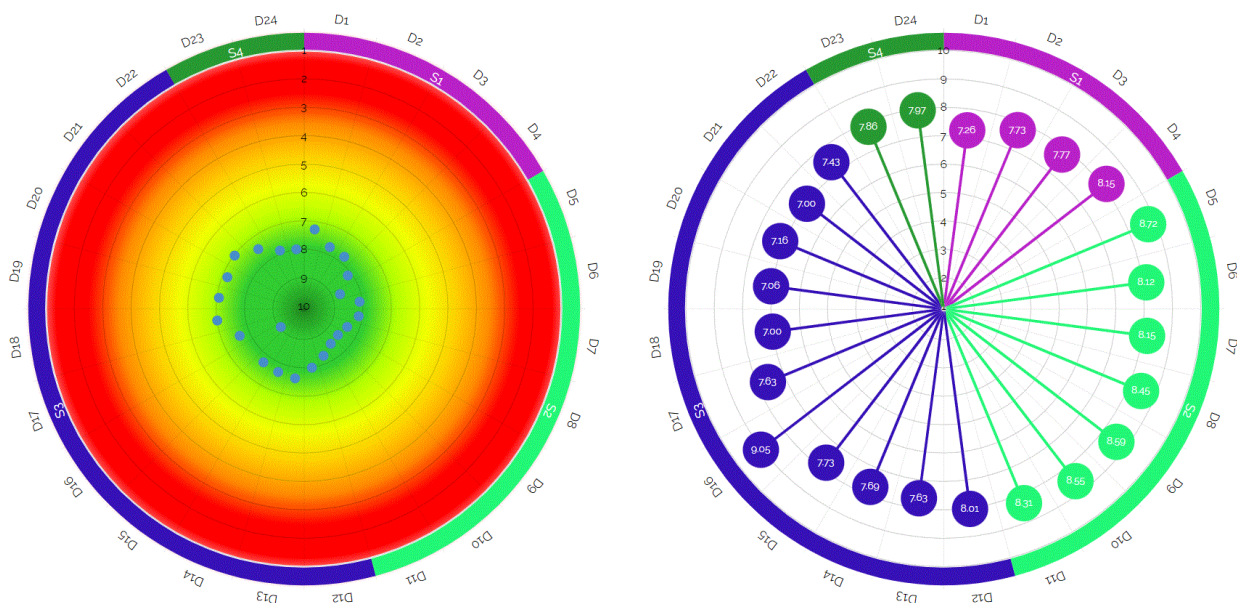


Figura 1. Bersaglio e valori aggregati dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate.

Rispetto all'A.A. 2018-19, si possono registrare molti miglioramenti, di cui uno molto significativo ovvero maggiore di 1 (D16: Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)). La maggior parte dei miglioramenti sono riconducibili ai quesiti relativi a S1: “Insegnamento”, S2: “Docenza” e S4: “Interesse”. Si osservano, tuttavia, anche alcune diminuzioni D15 (-1.25), D18 (-0.33), D21 (-0.59) e D22 (-0.41) del valore medio di valutazione. I punti D15: “Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?”, D18: “Le Biblioteche a disposizione del Corso di laurea sono risultate adeguate?”, D21: “Il servizio svolto dagli studenti tutor è stato soddisfacente?” e D22 “Le informazioni relative al corso di studio reperibili sulle pagine web sono state soddisfacenti? sono tutti riconducibili alla sezione S3: “Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto”.

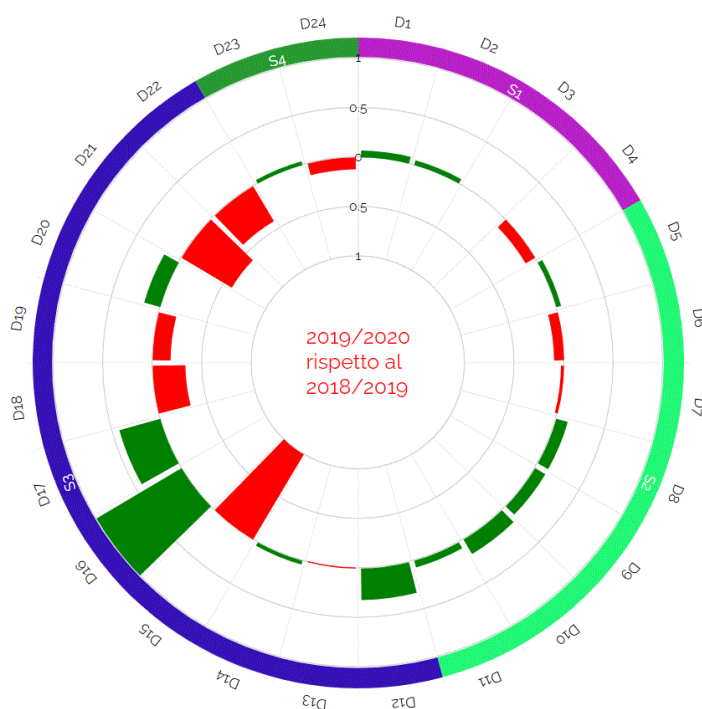


Figura 2. Variazioni (A.A. 2019-2020 con A.A. 2018-2019) valori dati aggregati dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate.

Tutti i quesiti hanno ottenuto valutazioni (linea blue A.A. 2019-2020) comparabili con quelli dell'anno accademico precedente (linea arancione A.A. 2018-2019) e complessivamente migliori di quelli di ateneo (linea gialla).

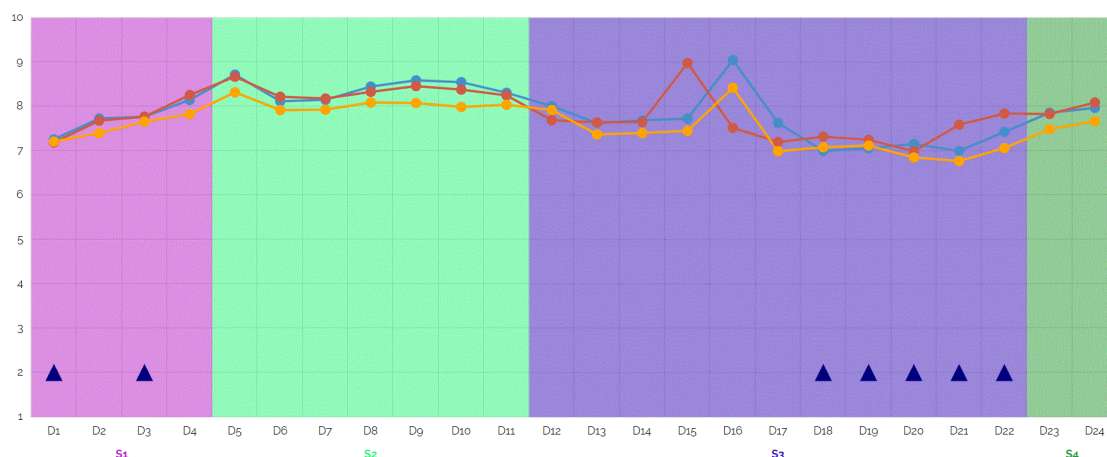
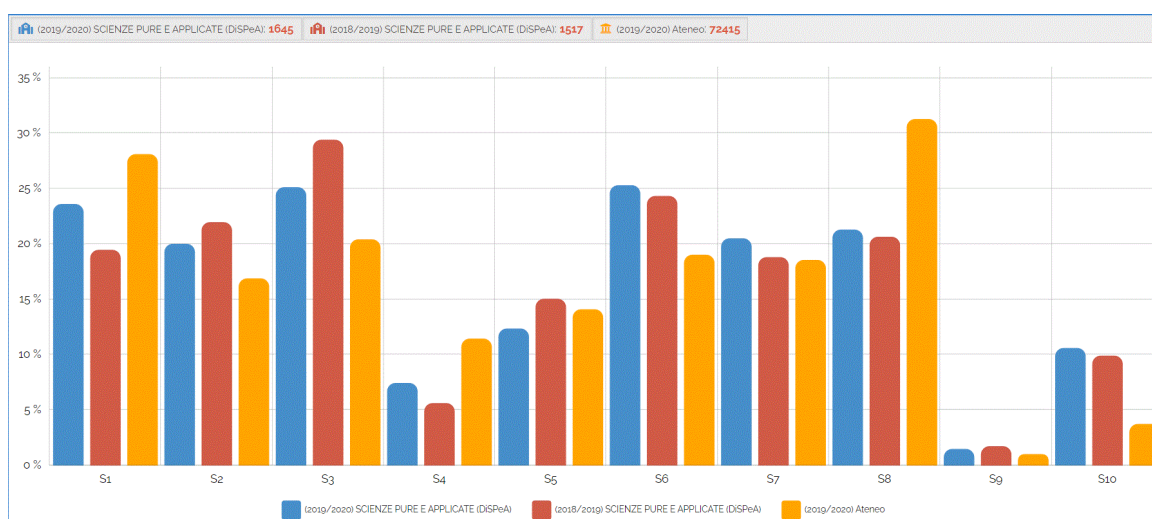


Figura 3. Profilo valutazioni e confronto dati aggregati dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate per l'A.A. 2019-2020 (linea blu), A.A. 2018-2019 (linea arancione) e media corsi afferenti all'ateneo (linea gialla).

Molti suggerimenti S1 “Alleggerire il carico didattico complessivo”, S2 Aumentare le attività di supporto didattico”, S3: “Fornire più conoscenze di base”, S6: “Migliorare la qualità del materiale didattico”, S7: “Fornire in anticipo il materiale didattico” e S8: “Inserire prove d'esame intermedie” mostrano valori superiori al 20%.



Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Non si rilevano criticità.	Nessuno.

7. Analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

Dalla analisi dei questionari degli studenti e dalle osservazioni riportate dai rappresentanti degli studenti, i servizi di supporto forniti dall'Ateneo risultano complessivamente soddisfacenti. Si segnala comunque che diversi CdS hanno rilevato criticità relativamente alla internazionalizzazione dei corsi di studio e, limitatamente al CdS LMR02, un insufficiente orientamento in uscita.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Scarsa internazionalizzazione dei CdS	Migliorare l'offerta con nuovi contatti presso università straniere. Incentivare gli studenti a trascorrere periodi di studio all'estero eliminando eventuali problemi di riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero, supervalutando i crediti didattici ottenuti all'estero, fornendo un migliore supporto economico e logistico per i periodi di studio all'estero.

8. Sintesi dei temi trasversali ai CdS afferenti al Dipartimento

Le criticità segnalate nei singoli CdS e uniformate per argomento generale, sono riportate nella tabella sottostante.

CdS	Criticità segnalate
LM34/21	Internazionalizzazione
LM34/21	Abbandoni al primo anno
LM78	Internazionalizzazione
LM74	Qualità della ricerca
LM74	Internazionalizzazione
LM74	Numerosità degli iscritti
L31	Disponibilità biblioteche e adeguatezza laboratori
L31	Carico didattico degli insegnamenti del primo e del secondo anno e conoscenze di base.

L31	Abbandoni al primo anno.
LMR02	Diverse richieste di tesi non accettate. Mancanza di una attività di orientamento ufficiale per la gestione del periodo di tesi di laurea.
LMR02	Potenziamento delle attività di orientamento in uscita.
LMR02	I calendari delle lezioni e dei laboratori vengono resi pubblici troppo a ridosso dell'inizio delle lezioni, generando problemi di organizzazione.
LMR02	I questionari on-line relativi ai moduli di laboratorio non consentono di assegnare giudizi separati ai singoli docenti.
LMR02	La disponibilità dei fondi per l'acquisto di materiali di consumo non compatibile con le tempistiche delle attività di tesi.

Oltre alle diverse criticità segnalate dal CdS LMR02 che sembrano relative alla specificità del corso di studi, ne emerge complessivamente, a giudizio della CPDS, che le due criticità più trasversali riguardano il numero di abbandoni al primo anno e la generale scarsa internazionalizzazione dei CdS.

In generale i suggerimenti dati dalle singole sottocommissioni relativamente alle criticità osservate appaiono ragionevoli e pertinenti entro l'ambito delle competenze della CPDS.

Riguardo più specificatamente alle due criticità sopra menzionate, la CPDS non ha elementi per analizzare le motivazioni dei comportamenti che ne sono alla base. Ragionevolmente però si ritiene che, nel caso degli abbandoni, sarebbe necessario in primis conoscerne i motivi per poi essere in grado elaborare delle strategie di contrasto e suggerisce all'Ateneo di contattare e proporre un questionario agli studenti che non si iscrivono al secondo anno. Altrettanto ragionevolmente si può ritenere che la scarsa propensione degli studenti a usufruire delle opportunità di internazionalizzazione sia da mettere in relazione alle difficoltà oggettive che essi devono affrontare in relazione al guadagno che ne ottengono. I suggerimenti generali all'Ateneo che questa CPDS può dare sono quindi di agevolare i periodi di studio all'estero eliminando eventuali problemi relativi al riconoscimento dei crediti, supervalutando i crediti ottenuti all'estero, fornendo un maggior supporto economico e/o logistico per il periodo trascorso all'estero e creando sinergie con università straniere che possano proporre contenuti didattici non disponibili in sede.

Firmato

il Coordinatore

Luca Lapci



il Segretario

Catia Grimani

